

AVANZAMENTO DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO – REGIONE PIEMONTE E DEI RELATIVI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) 30 giugno 2012

Stato di avanzamento dell'Intesa.

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale definiscono la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS), ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

L'articolato normativo dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indica gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con le nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che coinvolge, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel ciclo di programmazione FSC 2000 – 2006, sono stati stipulati complessivamente 40 APQ per promuovere progetti per lo sviluppo del Piemonte, nei seguenti ambiti di intervento: le risorse idriche, la società dell'informazione, i trasporti e movicentro, la ricerca scientifica applicata, la difesa del suolo, lo sviluppo locale e le aree urbane, i beni culturali, la bonifica di siti inquinati, la valorizzazione turistica, le infrastrutture olimpiche, i giovani, la sanità, i Balcani, azioni di sistema.

Per quanto concerne contenuti e modalità di intervento tre APQ presentano caratteristiche relativamente "atipiche": l'APQ interregionale Piemonte e Valle d'Aosta rivolto all'adeguamento del sistema di trasporto ferroviario

della direttrice Torino-Aosta (assegnato alla gestione della Regione Valle d'Aosta), l'APQ dei Paesi Balcani finalizzato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in favore dell'area dei Balcani occidentali ed il già citato APQ Azioni di sistema di carattere trasversale ed indirizzato al rafforzamento complessivo della governance dell'Intesa.

Il volume degli investimenti mobilitato dall'Intesa regionale, attraverso la stipula degli APQ¹, è di circa 2 miliardi di euro, di cui circa 673 MIL€ di FAS regionale, grazie anche all'integrazione delle risorse provenienti dalla Regione, dallo Stato, da altri Enti locali, dai privati e dall'Unione europea, che hanno permesso di attivare 1.787 interventi infrastrutturali e di sistema. Gli interventi conclusi sono 1.183, mentre quelli in corso sono 604.

Il primo semestre 2012 è stato caratterizzato principalmente dall'istruttoria per la riprogrammazione delle economie che si erano venute a formare negli anni precedenti, ma anche dalla rimodulazione di risorse legate all'accordo in materia di infrastrutture di trasporto (I atto), al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi ed urgenti interventi di miglioramento di standar di sicurezza.

La proposta della Regione (DGR del 5 dicembre 2011, n.10-3024) prevede una riprogrammazione complessiva di 44 milioni di euro, di cui circa 12,4 MIL€ di risorse aggiuntive - per la maggior parte in capo ai soggetti attuatori

¹ Fonte dei dati – SGP al 30.06.2012 – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio – Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia.

- che rappresentano un rafforzamento delle priorità programmatiche e di sviluppo anche finanziario dell'Intesa Stato – Regione Piemonte e degli APQ.

Le risorse riprogrammate sono destinate a finanziare 94 interventi (alcuni nuovi (31) ed altri di completamento (63) di progetti già previsti in precedenti Accordi). I principali settori di policy che hanno beneficiato di questa riprogrammazione sono: risorse idriche, bonifiche, difesa del suolo, trasporti, beni culturali, ricerca e sviluppo locale.

La proposta di riprogrammazione è stata rimodulata ed integrata a seguito delle disposizioni della delibera CIPE 41/2012 e presentata al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, in particolare per provvedere al contributo per il contributo al terremoto dell'Abruzzo previsto a carico delle Regioni dalla medesima delibera CIPE.

SETTORI degli APQ	Totale progetti al 30/06/2012
Difesa del suolo	499
Ricerca scientifica	493
Beni culturali	258
Risorse Idriche	240
Sviluppo Locale	128
Trasporti - mobilità	76
Società dell'informazione	28
Politiche giovanili	20
Balcani	17
Bonifiche	16
Opere Olimpiche	5
Turismo	4
Azioni di sistema Intesa	3
Totale progetti	1.787

Nello specifico dei settori di *policy* sono stati realizzati al 30 giugno 2012:

499 interventi nel settore Difesa del suolo, per un valore di circa 164,5 milioni di euro, con l'obiettivo di eliminare/ ridurre le numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, sia attraverso interventi che per la loro importanza territoriale possono definirsi strategici, sia attraverso opere di dimensioni più limitate, volte alla messa in sicurezza di persone, centri abitati e infrastrutture ed allo sviluppo di comunità locali per lo più montane;

493 interventi nel settore della ricerca, per un valore di circa 157 milioni di euro, con l'obiettivo di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale;

258 interventi nel settore dei Beni Culturali, per un valore di circa 577 milioni di euro, con l'obiettivo di valorizzare le risorse culturali e storiche di interesse nazionale e regionale. In particolare per il sistema Residenze Sabaude, il progetto di riqualificazione e di valorizzazione del Sistema – dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità" – costituisce obiettivo prioritario per lo Stato e la Regione Piemonte;

240 interventi nel settore delle risorse idriche, per un valore di circa 403 milioni di euro, con l'obiettivo di tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici.

128 interventi nell'ambito dei sistemi di sviluppo locale per un valore di circa 57 milioni di euro. In questo sottoasse sono compresi 4 Accordi che hanno promosso azioni rivolte a favorire lo sviluppo della programmazione integrata, la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree urbane e il potenziamento di quelle previste nei Patti territoriali;

76 interventi nel settore Mobilità e Trasporti, per un valore di circa 300 milioni di euro, con l'obiettivo di potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra la mobilità di trasporto pubblico e privato, migliorare il riequilibrio dei modi di trasporto al fine di garantire competitività e integrazione della regione sia in ambito europeo che nazionale e potenziare il sistema aeroportuale piemontese in occasione dei giochi olimpici 2006.

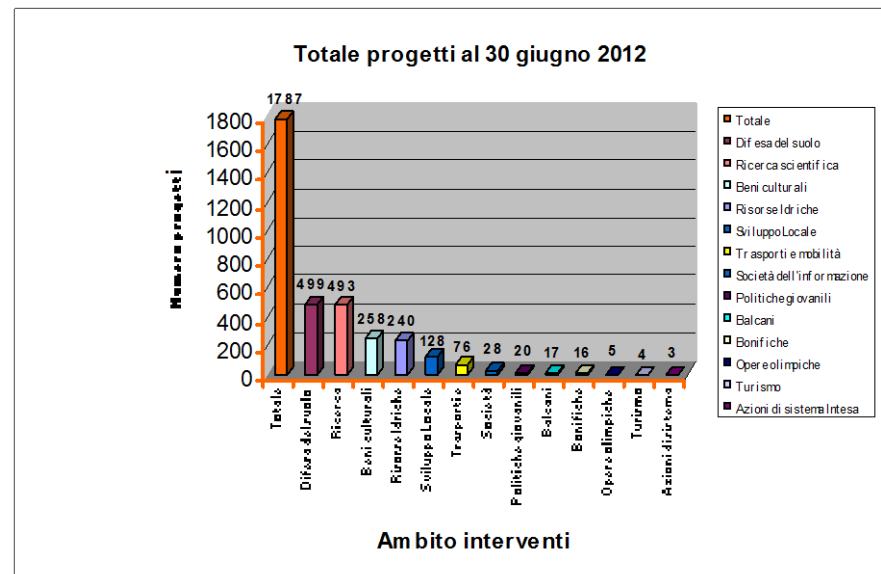
28 interventi in materia di Società dell'informazione, per un valore di circa 48 milioni di euro e con un avanzamento economico pari a circa il 98,8%;

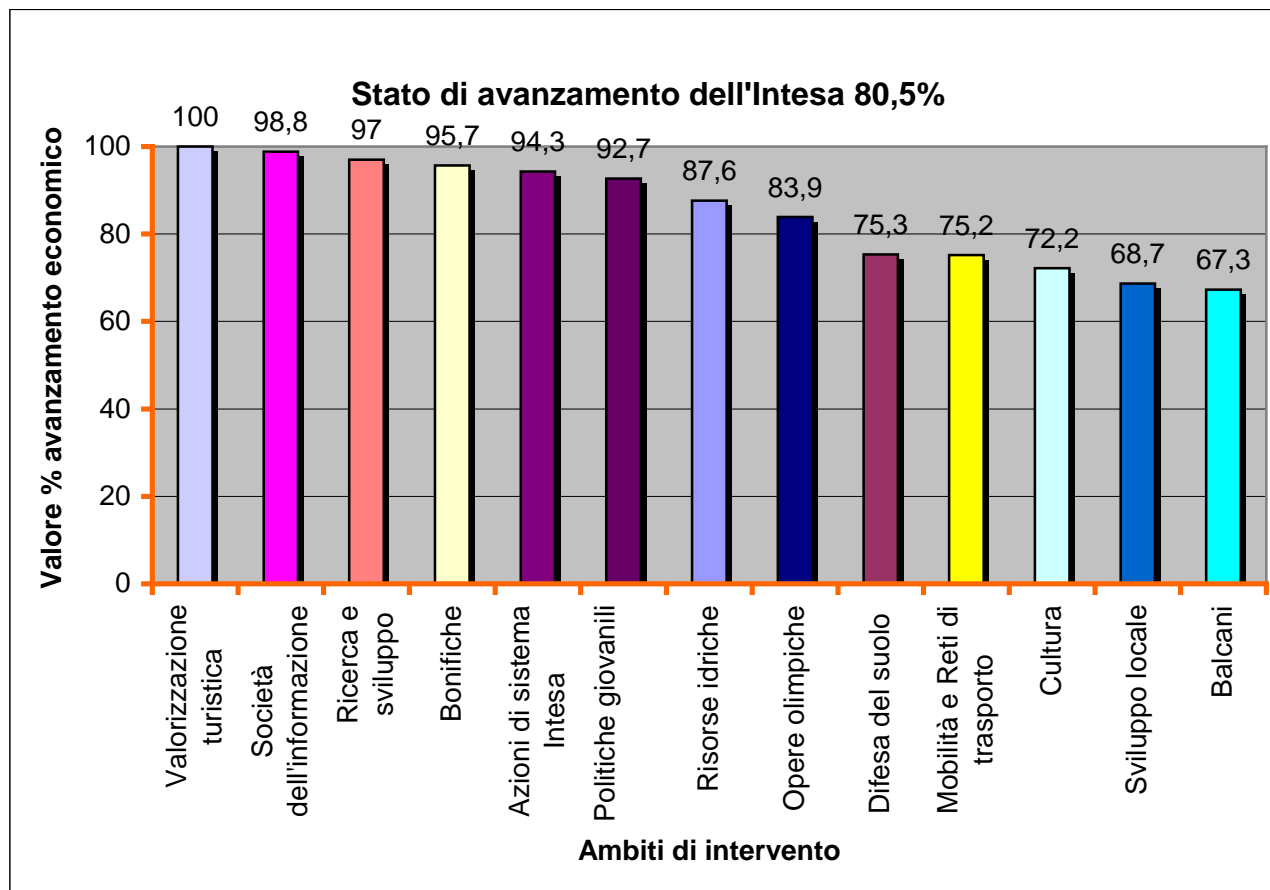
16 interventi nell'ambito delle Bonifiche per il ripristino ambientale dei siti inquinati, per un valore di circa 38 milioni di euro, con un avanzamento economico pari a circa il 96%;

9 interventi nell'ambito del Turismo, per la costruzione di infrastrutture per i giochi **Olimpici invernali Torino 2006** e la **valorizzazione del turismo termale**, per un valore di circa 248 milioni di euro. L'avanzamento economico è pari a circa l'85%.

Inoltre, sono state realizzate azioni specifiche in materia di **politiche giovanili**, per un valore di circa 15 milioni di euro, e per la **governance dell'Intesa**, circa 2 milioni di euro allo scopo di conferire maggiore organicità alle azioni regionali finalizzate al miglioramento delle attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo e dell'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa e degli APQ.

Infine, per l'APQ interregionale dei **Balcani** in valore non è cambiato, pari a 12 milioni di euro, mentre l'avanzamento economico è pari al 67%.





Il valore dell'Intesa, per ambiti settoriali, a giugno 2012 è pari a circa 2 miliardi (ad esclusione delle economie riprogrammabili alla stessa data (52 MIL€), mentre, il costo realizzato è di 1,6 MIL€ (80,5%). L'avanzamento del costo realizzato negli ultimi sei mesi è pari a € 32 MIL€.

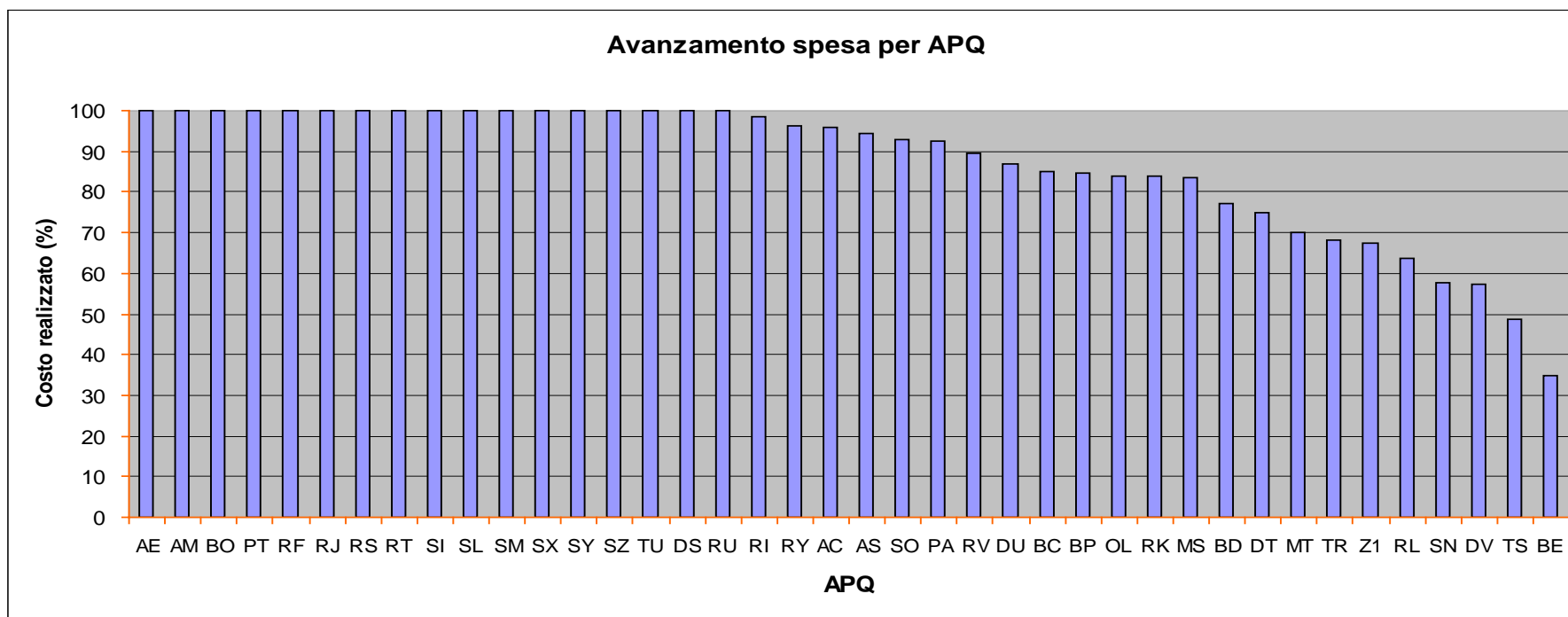
Le economie sono state proposte a riprogrammazione a fine dicembre 2011.

Fonte: dati SGP al 30 giugno 2012

Il totale degli APQ programmati nel periodo di programmazione del FSC 2000 - 2006 sono 40. Di questi, quelli con avanzamento economico al 100%, **sono 15** e riguardano gli ambiti: delle risorse idriche (2 APQ); bonifiche (1) , salute pubblica (1) potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte (2); sviluppo locale (3); valorizzazione turistica (1); Società dell'informazione (4); Trasporti (1).

Gli APQ con un avanzamento economico compreso tra il 80% ed il 100% **sono 15**; mentre quelli tra il 50 e l'80% **sono 8**. Infine quelli gli accordi con valore inferiore al 50 % **sono 2** e riguardano quelli stipulati nel corso del 2007, ovvero l'ultima fase di programmazione del FSC 2000 – 2006.

Gli interventi conclusi sono 1.183 (circa il 66% del totale).



Fonte: dati SGP al 30 giugno 2012

Il dettaglio dei dati per APQ al 30 giugno 2012 è riportato nella tabella Excel allegata.